

Allegato A alla deliberazione n. 278 in data 20 marzo 2026

***Assessorato affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la
montagna e politiche giovanili***

***Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Struttura programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti
cofinanziati in materia di istruzione***

***Assessorat des affaires européennes, de l'innovation, du PNRR, des
politiques nationales de la montagne et des politiques de la jeunesse
Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Structure programmation Fonds social européen et gestion des projets
cofinancés en matière d'éducation***

**AVVISO PUBBLICO
“STUDENTI IN MOVIMENTO - REALIZZAZIONE DI STAGE AZIENDALI
ALL'ESTERO PER L'A. S. 2025/2026”**

AVVISO n. 26AA

Sommario

Premessa.....	3
1 DEFINIZIONI	4
2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI	5
Riferimenti eurounitari	5
Riferimenti nazionali:	5
Riferimenti regionali	7
3 FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI	8
4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	9
5 DESTINATARI E DURATA DELLO STAGE E DEL PROGETTO	9
6 SOGGETTI OSPITANTI.....	10
7 RISORSE DISPONIBILI	10
8 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	11
9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	13
10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E DOCUMENTAZIONE	13
11 PARTENARIATI	15
12 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DEL PROCEDIMENTO	15
13 IL PROCESSO DI VALUTAZIONE	16
14 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E AVVIO DELLE ATTIVITÀ.....	19
15 ADEMPIMENTI GESTIONALI E VARIAZIONI PROGETTUALI	20
16 ADEMPIMENTI DI FINE ATTIVITÀ.....	22
17 RENDICONTAZIONE FINALE	22
18 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	23
19 MODIFICHE DELL'AVVISO	23
20 TENUTA DOCUMENTAZIONE	24
21 REVOCA DEL CONTRIBUTO	24
22 RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO	234
23 DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ	25
24 OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	25
25 RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	26
26 STRUTTURA COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	26
27 RECLAMI E DENUNCE.....	26
28 RINVIO	26
29 INFORMAZIONI	26

Premessa

Il presente Avviso disciplina le modalità e i termini di presentazione, nonché i criteri di valutazione dei progetti afferenti alla promozione di periodi di formazione, *on the job*, all'estero, presso imprese, altri contesti di lavoro (organismi pubblici, ONG, ecc.), scuole o centri di formazione professionale che prevedono modalità di apprendimento in contesti lavorativi (*work based learning*).

Tali esperienze formative si svolgeranno nell'anno scolastico 2025/2026, dovendosi concludere obbligatoriamente entro il 30/09/2026 e saranno cofinanziate con il Programma Regionale Fondo Sociale europeo Plus 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta, approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C (2022) 7541 del 19 ottobre 2022, modificato con decisione di esecuzione C (2025) 3820 del 10 giugno 2025 e da ultimo modificato con decisione di esecuzione C (2026) 1054 del 16 febbraio 2026 (di seguito PR FSE+ 2021/2027).

Lo stage individuale in azienda all'estero è un ulteriore periodo di formazione, utile ai giovani per maturare esperienze in ambito lavorativo.

Grazie a tale esperienza, il giovane coinvolto può acquisire professionalità, affrontando una formazione pratica che i percorsi di studio, normalmente incentrati sulle conoscenze teoriche, non riescono pienamente ad offrire.

Ancora, tali esperienze offrono anche l'opportunità di verificare sul campo le proprie competenze sia linguistiche che professionali e di comprendere se l'ambito di lavoro sia adatto alle proprie esigenze e rispondente ai propri talenti. I percorsi formativi all'estero oggetto del presente Avviso, inoltre, rientrano nell'ambito dell'offerta formativa legata all'orientamento in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica e rafforzamento della connessione tra istruzione e formazione professionale e il mondo del lavoro.

Tali esperienze sono rivolte ai giovani iscritti durante l'anno scolastico 2025/2026 alle scuole secondarie di secondo grado della Valle d'Aosta, regionali e paritarie, e che abbiano compiuto i 16 anni di età al momento dell'avvio dello stage: quest'ultimo si rivela funzionale alla crescita educativa e alla formazione di un giovane nello sviluppo del Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) utile alla piena realizzazione delle potenzialità del singolo e allo sviluppo delle competenze chiave europee¹.

Al presente Avviso, ove non diversamente specificato, si applicano:

- le Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale (di seguito "Direttive regionali") approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 5 maggio 2025;
- le Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" (di seguito, Direttive FSE) approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019 e s.m.i.: tali Direttive, come specificato dal Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PR FSE+, approvato, nella sua versione 03, con deliberazione della Giunta regionale n. 822 del 30 giugno 2025, trovano applicazione anche con riferimento all'attuale programmazione.

¹ Cfr. Comunicazione, della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: *Una nuova agenda per le competenze per l'Europa, Lavorare insieme per promuovere il capitale umano, l'occupabilità e la competitività*, COM(2016) 381 final, Bruxelles, 10.6.2016 e la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01).

L'applicazione delle succitate Direttive FSE al presente Avviso è relativa esclusivamente ai seguenti articoli:

Capo I - DEFINIZIONI, NORMATIVA E PROCEDURE DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI

art. 5 - Sistema informativo Sispreg2014;

art. 6 - Monitoraggio;

Capo II - COSTI AMMISSIBILI

art. 10 - Principi e requisiti di ammissibilità;

Capo VI - OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

art. 30 - Norma generale;

art. 31 - Modalità di trasmissione delle informazioni;

Capo VII - REGISTRI

art. 33, comma 7 - Indicazioni di carattere generale;

art. 34 - I registri cartacei;

Capo XVII - RENDICONTAZIONE

art. 107 - La domanda di pagamento.

1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **Beneficiario:** ai sensi dell'articolo 2 punto 9 lettera a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, il beneficiario è un "organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni". Per il progetto di cui trattasi, i soggetti beneficiari sono individuati al successivo articolo 4 e coincide con il "titolare del progetto" ai sensi di quanto disposto dalle Direttive regionali;
- **Destinatari:** le persone che beneficiano direttamente di un intervento, che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche e per le quali sono previste spese specifiche. Per i progetti di cui trattasi, i destinatari sono individuati nei giovani partecipanti agli interventi, così come declinati al successivo articolo 5;
- **Periodo di esperienza di stage all'estero:** l'intero periodo dell'esperienza, la cui durata è compresa da un minimo di 20 giorni a un massimo di 29 giorni, comprensiva di attività di stage, giorni di viaggio e di riposo.
- **Stage aziendali:** esperienze formative presso le imprese o in altri contesti lavorativi (organismi pubblici, ONG, ecc....), le scuole o i centri di formazione professionale che prevedono modalità di apprendimento in contesti lavorativi (*work based learning*).
- **SRRAI:** Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi, che coincide con la "Struttura competente" identificata nelle Direttive regionali. La SRRAI è, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente Avviso, la SRRAI di riferimento è la Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione nella sua funzione di SRRAI, così come previsto dal Sistema di gestione e controllo del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027 e del relativo allegato "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione"; approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 822 del 30 giugno 2025;

- **Autorità responsabile del Programma:** l'autorità responsabile è individuata nell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027.

2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 - cofinanziato dal Fondo Sociale europeo plus e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 7541 del 19 ottobre 2022, modificato con Decisione di esecuzione C (2025) 3820 del 10 giugno 2025 e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2026) 1054 del 16 febbraio 2026 - la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato:

Riferimenti eurounitari

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27;
- Regolamento (UE) 2021/817 del parlamento europeo e del consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 2013/1288;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013, come modificato dal regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2025;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il precedente regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01).
- "2026 Erasmus+ Program Guide", Version 1 (2026) del 12.11.2025;

Riferimenti nazionali:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici (CUP) di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 Aprile 2003;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, con particolare riferimento alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.” (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015);
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, con particolare riferimento all’articolo 1 comma 785 in merito ai “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.” (18G00172) (GU Serie Generale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62);
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159: “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, riguardante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23);
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, riguardante l’effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni di cui all’articolo 1, comma 180-181, lettera f);
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, riguardante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”;

- Decreto ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 relativo al Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- Accordo di Partenariato della Repubblica italiana relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)4787 *final* del 15 luglio 2022, a conclusione del negoziato formale, avviato il 17 gennaio 2022, con la notifica della proposta italiana di Accordo approvata con delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Definizione delle linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento adottate con il decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774;

Riferimenti regionali

- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge regionale 15 aprile 2013, n. 12, Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani);
- Legge regionale 3 agosto 2016, n. 18, Disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta;
- Deliberazioni della Giunta regionale n. 35 del 23 gennaio 2026 con la quale è stato approvato il primo calendario 2026 degli inviti a presentare proposte per il Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, tra cui rientra anche l'Avviso allegato alla presente deliberazione;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 822, del 30 giugno 2025, che approva, nella sua versione 03, l'aggiornamento al Sistema di gestione e controllo del (Si.Ge.Co.) PR FSE+, composto da "Descrizione del sistema di gestione e controllo" e "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e relativi allegati", approvato nella sua prima versione con deliberazione della Giunta regionale n. 738 in data 30 giugno 2023;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027" approvato dal Comitato in occasione della riunione del 16 dicembre 2022 e da ultimo modificato nel corso della riunione del 4 luglio 2024;
- Quadro Strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRsVs 2030), approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021 e successivamente modificato con deliberazione n. 2120/XVI del Consiglio regionale in data 11 gennaio 2023

recante approvazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030 integrata con il Quadro strategico regionale";

- Programma regionale “PR Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Valle d’Aosta in Italia (di seguito ‘PR FSE+ 2021-27’), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7541 *final* del 19 ottobre 2022, modificato con decisione della Commissione europea C(2025) 3820 *final* del 10 giugno 2025 e da ultimo modificato con decisione della Commissione europea C(2026) 1054 *final* del 16 febbraio 2026;
- Direttive regionali per la realizzazione delle operazioni cofinanziate nell’ambito del Programma “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)”, così come approvate nella versione n. 2 con il PD 5543 del 26 settembre 2019 (di seguito “Direttive FSE”);
- Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 5 maggio 2025 (di seguito “Direttive regionali”);
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 278 in data 20 marzo 2026 recante “Approvazione dell’Avviso pubblico - Studenti in movimento – Realizzazione di stage aziendali all’estero per l’a.s. 2025/2026” nell’ambito del PR Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027 – Avviso n. 26AA.

3 FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI

1. L’avviso si colloca all’interno della programmazione del PR FSE+ 2021/2027 con particolare riferimento agli interventi che hanno l’obiettivo di offrire, ai giovani, opportunità di esperienze all’estero tese a migliorare le loro competenze linguistiche e rafforzare l’acquisizione di competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo personale, oltre ad avere finalità orientative, formative e di conoscenza del mondo del lavoro, fondamentali per la transizione dall’istruzione al lavoro.
2. Il presente avviso, infatti, è finanziato con le risorse destinate alla Priorità 4. Occupazione giovanile del PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico(a) ESO4.1 *Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.*
3. Sono finanziabili, in coerenza con quanto contenuto nella **Scheda Azione**, che costituisce parte integrante del presente Avviso (Allegato n. 1 al presente Avviso), le proposte progettuali con un importo minimo di euro 7.000,00 e massimo di euro 80.000,00, di cui all’articolo 7 del presente Avviso, che prevedono stage aziendali individuali all'estero, da svolgersi:
 - entro il 30.09.2026 in base alla programmazione approvata nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) di ogni Istituzione scolastica e in settori coerenti con il percorso scolastico in corso di frequenza;

- presso imprese, Enti pubblici o privati, Studi professionali, Centri di ricerca e di formazione, Fondazioni e Associazioni, anche senza dipendenti, operanti in qualsiasi settore di attività, in settori specifici dell'indirizzo dell'Istituzione scolastica a condizione che le attività siano in linea con gli specifici settori di indirizzo dell'Istituzione scolastica, ubicati nel territorio degli Stati dell'Unione europea, così come al di fuori di essa in Paesi facenti parte dello Spazio economico europeo, in Regno Unito o in Svizzera, ai sensi di quanto previsto all'art. 63, comma 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
4. Tali esperienze sono rivolte ai giovani iscritti presso le scuole secondarie di secondo grado della Valle d'Aosta, regionali e paritarie, che abbiano compiuto i 16 anni di età al momento dell'avvio dello stage, nei limiti della normativa italiana, in settori coerenti con il percorso scolastico in corso di frequenza.
 5. La durata dell'esperienza di stage è disciplinata nel successivo art. 5 del presente Avviso.
 6. Tra gli interventi finanziabili sono escluse analoghe iniziative relative ai percorsi leFP che saranno incluse in uno specifico Avviso.

4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. Possono presentare ed attuare i progetti oggetto del presente Avviso i seguenti soggetti:
 - le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado regionali (Istituzioni scolastiche liceali, tecniche e professionali);
 - gli Enti e le Fondazioni che comprendono Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e paritarie aventi sede nel territorio della Regione.

5 DESTINATARI E DURATA DELLO STAGE E DEL PROGETTO

1. I destinatari finali sono giovani tra i 16 anni ed i 34 anni di età compiuti, che risultano iscritti all'anno scolastico 2025/2026, esclusi i giovani che concluderanno il loro percorso di studi entro l'estate del 2026, presso:
 - le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado regionali (istituzioni scolastiche liceali, tecniche e professionali);
 - gli Enti e le Fondazioni che comprendono Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado paritarie aventi sede nel territorio della Regione.
2. L'iscrizione di un giovane all'anno scolastico 2025/2026, costituisce requisito che deve essere posseduto dal destinatario in sede di presentazione della domanda di partecipazione e in fase di avvio dell'esperienza di stage. Qualora i giovani avviassero l'esperienza nel mese di settembre 2026, al requisito di iscrizione all'anno scolastico 2025/2026 si aggiunge anche quello relativo all'anno scolastico 2026/2027, presso la medesima Istituzione scolastica di riferimento.
3. Il requisito dell'età deve essere posseduto unicamente al momento dell'avvio dell'esperienza di stage.

4. L'esperienza di stage, comprensiva di attività di stage, giorni di viaggio e di riposo, dovrà avere una **durata minima di 20 giorni e massima di 29 giorni**.
5. La durata del progetto è determinata dal periodo di svolgimento degli stage. Come previsto dall'art. 40, comma 3 delle Direttive regionali, la **data di conclusione** del progetto coincide con **l'ultimo giorno di svolgimento dell'attività dell'ultimo stage all'estero**, fatto salvo quanto previsto in relazione al riconoscimento delle spese di viaggio, di cui all'articolo 8, comma 6 del presente avviso.
6. **In ogni caso l'esperienza dovrà concludersi entro il 30 settembre 2026.**

6 SOGGETTI OSPITANTI

1. Possono essere soggetti ospitanti l'esperienza di stage: le imprese, gli enti pubblici o privati, gli studi professionali, i centri di ricerca e di formazione, le fondazioni e le associazioni, anche senza dipendenti, operanti in qualsiasi settore di attività, la cui sede è ubicata presso Stati dell'Unione europea, così come al di fuori di essa in Paesi facenti parte dello Spazio economico europeo, in Regno Unito o in Svizzera, ai sensi di quanto previsto all'art. 63, comma 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, a condizione che le attività siano in linea con gli specifici settori di indirizzo dell'Istituzione scolastica.

7 RISORSE DISPONIBILI

1. Per l'attuazione del presente Avviso, con riferimento al finanziamento delle iniziative indicate al precedente art. 3, è disponibile la cifra complessiva massima di euro 480.000 con risorse a valere sul Programma Regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027– Priorità 4. Occupazione Giovanile - Obiettivo Specifico alla Priorità di investimento (a) ESO4.1 *“Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”*.
2. Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente Avviso sono assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili, sino ad esaurimento delle stesse e secondo la graduatoria approvata del presente avviso.
3. Le risorse finanziarie indicate nella scheda azione sono da intendersi al lordo dell'IVA e di tutti gli altri oneri aggiuntivi, se dovuti.
4. Al fine di garantire massima opportunità di accesso ai finanziamenti delle iniziative indicate, l'Amministrazione regionale si riserva, con proprio atto, di incrementare le risorse stanziare e rifinanziare l'Avviso allegato qualora le risorse disponibili non risultino sufficienti, provvedendo al finanziamento delle proposte progettuali ammissibili non coperte dalle risorse iniziali mediante scorrimento della graduatoria conclusiva.

8 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

1. La Scheda azione indica dettagliatamente l'elenco delle azioni ammissibili e le forme di sovvenzione applicabili, nonché i vincoli progettuali. Per ciascuna forma di sovvenzione vengono riportati nel presente articolo la disciplina di riferimento, i riferimenti alla voce di spesa pertinente del piano finanziario sul sistema SISPREG, i vincoli e le limitazioni che sono ulteriormente descritti in Scheda azione e nell'*Allegato 6* dell'Avviso.
2. I costi previsti nel presente articolo sono riconosciuti mediante l'applicazione di alcune **Unità di costo standard utilizzate per analoghe iniziative (ambito VET - progetto di mobilità KA1)** nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021/2027 di cui al Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013. Le UCS sono declinate nella Guida al Programma attualmente vigente *Versione 1 (2026): 12.11.2025*.²
3. Il contributo pubblico massimo finanziabile a progetto, così come definito in proposta progettuale, a valere sulla scheda azione allegata al presente Avviso, include i costi relativi alle seguenti voci di spesa (*vedi l'allegato 6 all'avviso*):

B.2.34	UCS <i>Viaggio</i>	Il contributo copre le spese di viaggio di andata e ritorno dei partecipanti e accompagnatori e viene calcolato sulla base di costi unitari per fasce di distanza e modalità di viaggio (ecologico/non ecologico).
B.2.35	UCS <i>Supporto Studenti e accompagnatori</i> (su Sispreg la voce di spesa è indicata come	Copre i costi di soggiorno dei partecipanti e degli accompagnatori sulla base di scale di costi unitari per Stato e durata della mobilità.

2

- a. UCS *Viaggio* corrisponde alla Categoria di bilancio *Viaggio* della Guida al Programma Erasmus+ 2026 (pagg. 127-128) rinvenibile sul [sito dedicato a Erasmus+](#)
- b. UCS *Supporto studenti e accompagnatori* corrisponde alla Categoria di bilancio *Sostegno individuale* della Guida al Programma Erasmus+ 2026 (pagg. 128-129). La Guida stessa stabilisce gli intervalli consentiti delle tariffe base, all'interno dei quali ciascuna Agenzia nazionale definisce le tariffe base esatte da utilizzare per il finanziamento dei progetti. Gli importi dell'UCS *Supporto studenti e accompagnatori* corrispondono quindi agli importi che sono stati definiti dall'Agenzia nazionale ERASMUS+ INAPP (indicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) nelle tabelle dei Massimali 2026 per la Mobilità VET Learners emesse per la Call for action "C/2025/6080 Invito a presentare proposte 2026 — EAC/A12/2025 - Programma Erasmus+" del 12.11.2025.
https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2025/11/OJ_C_202506080_IT_TXT.pdf
- c. UCS *supporto organizzativo e linguistico* consiste nella somma delle Categorie di bilancio *Sostegno organizzativo e Sostegno linguistico* della Guida al Programma Erasmus+ 2026 (pagg. 127 e 129-130).

	B.2.35 - <i>Supporto studenti</i>	
B.2.36	UCS <i>Supporto Organizzativo e Linguistico</i>	Costi direttamente collegati all'attuazione delle attività di mobilità (escluse le spese di viaggio e soggiorno per i partecipanti). Include tutti i costi connessi all'implementazione delle attività di mobilità, tra cui: - preparazione pedagogica, interculturale e di altro tipo; - monitoraggio e supporto ai partecipanti durante la mobilità; - servizi, strumenti e attrezzature necessari per l'attuazione del progetto; - riconoscimento dei risultati dell'apprendimento e condivisione dei risultati; - sostegno linguistico (costi del materiale e della formazione per l'apprendimento della lingua destinati ai partecipanti che devono migliorare la conoscenza della lingua che useranno per studiare o ricevere una <u>formazione durante la loro attività</u>).

- Le sopra menzionate voci analitiche di spesa si riferiscono a operazioni finanziate mediante tabella standard di costi unitari. Il valore quindi della sovvenzione è calcolato mediante la moltiplicazione del costo standard per il parametro previsto nell'*Allegato 6*.
- Ai fini della determinazione della sovvenzione derivante dall'applicazione di tali tabelle standard di costi unitari, in sede di presentazione del progetto al formulario dovrà essere altresì allegato, in formato Excel, il documento "Prospetto di calcolo" (*Allegato n. 1 al formulario della Scheda azione*).
- Nello specifico, per quanto riguarda la voce di spesa UCS "*Viaggio*" (B.2.34), nonostante la conclusione del progetto coincida con l'ultimo giorno di svolgimento dello stage all'estero (vedi precedente articolo 5), sono ammissibili, in quanto espressamente previsto dall'UCS di riferimento, le spese del viaggio di ritorno, calcolate, unitamente a quelle di andata, sulla base di costi unitari per fasce di distanza.
- Tale contributo viene calcolato sia sulla base di costi unitari per fasce di distanza che per modalità di viaggio (ecologico/non ecologico). Il viaggio ecologico viene definito come quello "compiuto per la maggior parte con mezzi di trasporto a basse emissioni, come l'autobus, il treno, la bici o il "*car pooling*", come indicato nel glossario – Parte D della Guida al Programma Erasmus+ 2026. I viaggi non ecologici sono quelli che non rientrano nella definizione di viaggio ecologico. Il proponente del progetto che indichi l'utilizzo di viaggi ecologici, dovrà poi in fase di rendicontazione produrre la documentazione idonea ad attestarne la qualità di viaggio ecologico (giustificativi dei viaggi realizzati come biglietti o titoli di viaggio da cui si evinca l'utilizzo di mezzi di trasporto a basse emissioni).
- Per quanto riguarda la voce di spesa UCS "*Supporto organizzativo e linguistico*" (B.2.36), nonostante la conclusione del progetto coincida con l'ultimo giorno di svolgimento dello stage all'estero, sono ricomprese, in quanto espressamente previsto dall'UCS di riferimento, le spese relative alla validazione dei risultati dell'apprendimento, che potranno avere luogo anche una

volta conclusa l'attività di stage. Tutte le attività remunerate con tale UCS dovranno essere svolte prima della presentazione del rendiconto e opportunamente attestate nella relazione finale del progetto di cui all'art. 17.

9. In sede di presentazione della proposta progettuale, per l'inserimento sul sistema informativo SISPREG delle voci di spesa B.2.34 UCS "Viaggio" e B.2.35 UCS "Supporto studenti e accompagnatori" nel piano finanziario, il beneficiario deve indicare "1" nella colonna "Ore/Unità" e il totale dell'importo richiesto per ogni voce di spesa nella colonna "Costo orario/Unitario" corrispondente al calcolo eseguito tramite l'utilizzo dell'*allegato 1* alla scheda azione. Per quanto riguarda l'UCS "Viaggio", si fa riferimento alle fasce di distanza, mentre per l'UCS "Supporto studenti e accompagnatori" si fa riferimento ai paesi ospitanti e ai giorni di stage previsti, come indicato nell'*allegato 1* alla scheda azione.
10. Per la voce B.2.35 UCS "supporto studenti e accompagnatori" è ricompreso il periodo dal giorno di arrivo a quello di partenza del tirocinante nel e dal luogo di stage.
11. **Spese non finanziabili:** ulteriori spese diverse da quelle indicate nel presente articolo, quali ad esempio le spese per eventuali oneri fideiussori relativi agli acconti erogati dall'Amministrazione regionale in favore delle Istituzioni scolastiche paritarie, non sono ammissibili a finanziamento PR FSE+ 2021/27 e rimangono in capo ai beneficiari.

9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico "Europa", link "Bandi e Avvisi", previa procedura di Accounting al sistema. La compilazione è guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato. Il formulario deve essere inoltrato esclusivamente per via telematica tramite SISPREG.
2. Al formulario andrà allegato il "Prospetto di calcolo UCS" – (*Allegato n. 1 al formulario della Scheda azione*).
3. Non è ammessa la regolarizzazione né l'integrazione del formulario successivamente alla scadenza dei termini di presentazione del progetto.

10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E DOCUMENTAZIONE

1. Sulla base delle procedure previste al punto precedente, il proponente dovrà, tramite procedura informatica SISPREG:
 - inoltrare il formulario, contenente il progetto per il quale si richiede il finanziamento;
 - compilare, a seguito dell'inoltro del formulario contenente il progetto, in ogni sua parte e in bollo, ove previsto, una "Richiesta di finanziamento", il cui modulo sarà generato tramite la stessa procedura informatica al momento dell'inoltro dei progetti.

2. Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale, il proponente invia, sempre attraverso il sistema informativo SISREG, la "Richiesta di finanziamento", **con la sottoscrizione della quale si impegna a non presentare richieste di finanziamento su altri Fondi europei, nazionali e regionali per le stesse attività del progetto presentato.**
3. La "Richiesta di finanziamento", ai sensi dell'art. 33 delle Direttive regionali, deve:
 - essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale del soggetto beneficiario ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
 - pervenire entro il termine di scadenza indicato nell'Avviso pubblico;
 - rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa riguardante l'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 €), laddove dovuta.
4. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, il soggetto proponente indicherà sulla domanda il **Codice Univoco di versamento (Codice IUV)** riportato nella ricevuta di pagamento PagoPa effettuato tramite la piattaforma regionale dei pagamenti utilizzando il seguente link <https://it.riscossione.regione.vda.it>.
5. Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - in caso di progetti per i quali sia già stato previsto in fase di elaborazione della proposta progettuale l'acquisizione di servizi caratteristici ai sensi dell'art. 55 e ss. delle Direttive regionali:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, secondo il modello presente all'allegato n. 2 della richiesta di finanziamento, relativamente a ciascuna società fornitrice, salvo il caso in cui la società rientri tra i soggetti per i quali, ai sensi dell'art. 83 comma 3 lettera a) del D.lgs 159/2011, tale documentazione non sia richiesta. La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuno dei soggetti previsti all'art. 85 del d.lgs. 159/2011;
 - dichiarazione resa dal legale rappresentante della società fornitrice attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (Allegato n. 4 alla Richiesta di Finanziamento).
 - In caso di progetto presentato da raggruppamenti ai sensi del successivo art. 11:
 - l'atto o il documento con cui il legale rappresentante di ciascun altro soggetto componente il raggruppamento dichiara di far parte del partenariato, indicando il rispettivo ruolo e la quantificazione delle attività inerenti al progetto presentato, unitamente al conferimento del mandato con rappresentanza al soggetto capofila **per i raggruppamenti costituiti**. In caso di **raggruppamenti da costituire**, l'atto o il documento di cui sopra deve essere caricato su SISREG, tra i documenti del progetto approvato, prima dell'avvio delle attività progettuali di cui al successivo art. 14;
 - la dichiarazione resa dal legale rappresentante di ciascun partner diverso dall'Istituzione scolastica capofila di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 – allegato 3 alla scheda azione;

- la dichiarazione resa dal legale rappresentante di ciascun partner diverso dall'Istituzione scolastica capofila attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) - allegato 4 alla scheda azione.
6. Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura del soggetto proponente conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.
 7. Le dichiarazioni rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

11 PARTENARIATI

1. È ammessa la presentazione di progetti da parte di partenariati attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera X) delle Direttive regionali, fatta in ogni caso salva la necessità che la costituzione del partenariato avvenga almeno attraverso la sottoscrizione di una scrittura privata autenticata.
2. In caso di partenariati è richiesto che ciascun partner rientri tra i soggetti ammessi a presentare progetti previsti all'art. 4 del presente Avviso.
3. Il soggetto capofila del partenariato deve essere individuato chiaramente e, in qualità di referente unico nei confronti della SRRAI, deve essere autorizzato, mediante esplicito mandato di rappresentanza, in particolare a:
 - a. presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
 - b. sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
 - c. coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla SRRAI;
 - d. coordinare i flussi informativi verso la SRRAI.
4. È facoltà del beneficiario prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di fornitori di servizi caratteristici, secondo quanto previsto al capo VIII delle Direttive regionali e a quanto specificatamente previsto in relazione alla modalità dell'impresa formativa.
5. La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della SRRAI a condizione del possesso dei medesimi requisiti.
6. L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato o tra il beneficiario e gli altri soggetti attivi.

12 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DEL PROCEDIMENTO

1. La scadenza per la presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento è fissata **per le ore 12.00 del 27 aprile 2026.**
2. La valutazione da parte del Nucleo di valutazione di cui all'art. 13 verrà avviata successivamente alla scadenza sopra citata. Il procedimento di valutazione delle proposte progettuali si concluderà al massimo entro **30 giorni**.

13 IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

1. Tutti i progetti presentati sono oggetto di verifica di ammissibilità formale e valutazione tecnica da parte di un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del dirigente della SRRAI, in conformità con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del PR Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027 approvato dal Comitato in occasione della riunione del 4 luglio 2024.
2. Il processo di valutazione si organizza, quindi, sulle seguenti due fasi:
 - a) la **verifica di ammissibilità** che ha lo scopo di verificare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, che prevede la verifica formale e amministrativa volta alla formulazione di un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità;
 - b) la **valutazione tecnica dei progetti** ha come obiettivo la formazione di una graduatoria ed è volta a comprovare:
 - il rispetto dei vincoli di progettazione e in generale dei vincoli definiti dal presente Avviso e della Scheda azione (*il mancato rispetto di tali vincoli comporta la non ammissibilità del progetto alle altre fasi della valutazione tecnica*).
 - la definizione dell'importo ammissibile nel rispetto degli elementi indicati all'articolo 3, comma 3, e nella scheda azione di riferimento;
 - la coerenza del progetto con l'obiettivo specifico del PR e con le ulteriori specificità e finalità indicate nell'avviso;
 - la qualità complessiva della proposta, sulla base di criteri sotto specificati.

A. FASE 1: verifica di ammissibilità formale dell'operazione

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- a. pervenuti entro la scadenza indicata al precedente art. 12 del presente Avviso;
 - b. presentati da soggetto ammissibile di cui all'articolo 4 del presente Avviso;
 - c. compilati sull'apposito formulario (tramite procedura informatica SISREG);
 - d. completi delle informazioni e della documentazione richieste dall'Avviso e della scheda azione allegata;
 - e. corredati dalla relativa "Richiesta di finanziamento", compilata in ogni sua parte, in bollo ove dovuto, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente o dal procuratore speciale e corredata dalla documentazione di cui al precedente art. 10 del presente Avviso.
- Con la sottoscrizione della Richiesta di finanziamento il beneficiario si impegna a non presentare richieste di finanziamento su altri Fondi europei, nazionali e regionali per le spese relative al progetto presentato e a garantire che le spese del progetto non usufruiscono di altri finanziamenti.

Il Nucleo di Valutazione può richiedere, ai sensi dell'articolo 10bis della legge n. 241/90 e dell'articolo 4 della legge regionale n. 19/2007, di sanare le carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite comunicazione tramite PEC **entro 10 giorni naturali e consecutivi**, pena l'inammissibilità del progetto.

L'esito negativo di questa fase di valutazione formale comporta la non ammissione del progetto a valutazione tecnica.

A conclusione delle verifiche relative all'ammissibilità delle proposte progettuali, il Nucleo procede alla valutazione tecnica delle proposte ammissibili, al fine di giudicarne l'idoneità.

B. FASE 2: valutazione tecnica

La valutazione tecnica delle proposte progettuali sarà realizzata mediante l'applicazione dei seguenti criteri e formulando espliciti giudizi da parte del Nucleo di valutazione per ciascuna proposta esaminata che vadano a esplicitare nel dettaglio i punteggi attribuiti, ai sensi del "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione" del Sistema di gestione e controllo del PR FSE+ 2021/27 Valle d'Aosta e del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni", sulla base dei criteri di valutazione riportati nelle tabelle seguenti.

Criteri di valutazione	Peso %
Coerenza esterna	40
Coerenza interna	50
Premialità	10

La coerenza esterna (40%) è volta a valutare la rilevanza da assegnare al raccordo tra progetto e contesto di riferimento, affinché le iniziative risultino il più possibile ancorate alle esigenze delle situazioni reali ed agli orientamenti programmatici regionali.

È articolata in:

Criterio di valutazione	Descrizione	Punti MAX
a) Qualità dell'analisi del bisogno del contesto	• descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto (max 10 punti); • prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto (max 10 punti); • connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi (max 10 punti);	fino a 30
b) Coerenza strategica e integrazione	• coerenza del progetto con il quadro programmatico e normativo (max 2 punti) • collegamento del progetto con altri interventi, oggetto di cofinanziamento da parte dei fondi strutturali o realizzati nel quadro di politiche regionali di settore (max 8 punti)	fino a 10

La coerenza interna (50%) è volta a valutare le architetture progettuali adottate, nonché le congruenti e mirate connessioni tra le diverse dimensioni in gioco, ivi compresi i collegamenti tra aspetti formali e sostanziali presenti nei progetti. L'oggetto di valutazione concerne l'impianto logico/metodologico che collega bisogni, obiettivi, azioni previste, risultati attesi e dispositivi prefigurati per il loro monitoraggio/valutazione.

È articolata in:

Criterio di valutazione	Descrizione	Punti MAX
c) Qualità progettuale	• qualità complessiva del progetto in termini di chiarezza espositiva e completezza: chiarezza e articolazione degli obiettivi, chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica, (max 25 punti) • coerenza tra contenuti e caratteristiche dei destinatari: adeguatezza delle risorse umane e disegno progettuale complessivo (max 13 punti)	fino a 38
d) Significatività della proposta	• Promozione della sostenibilità ambientale (cfr scheda azione, max 2 punti); • parità tra uomini e donne (cfr scheda azione, max 5 punti); • prevenzione di qualsiasi discriminazione (cfr scheda azione, max 5 punti)	fino a 12

La Premialità (max 10%) è un criterio ulteriore di valorizzazione del progetto così articolato:

Elemento di valutazione	Criterio motivazionale	Punti
e) Premialità	• Verranno valorizzate, attribuendo un punteggio premiale pari a 10 punti, le proposte in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti del target previsto (giovani studenti tra i 16 ed i 34 anni di età compiuti).	10

3. È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.
4. I progetti sono giudicati **finanziabili** al raggiungimento di un **punteggio minimo globale di 60/100**.
5. Il punteggio totale è dato dalla sommatoria dei punteggi dei singoli elementi di valutazione espressi dalla commissione e ricomprende anche un esplicito giudizio sintetico elaborato dal Nucleo di valutazione che evidenzia e giustifichi punti di forza e di debolezza della proposta progettuale sulla base dei quali è stato definito l'esito.
6. Conclusa la valutazione tecnica, il Nucleo di valutazione procede alla conferma o rideterminazione dei costi delle proposte progettuali giudicate idonee.
7. In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione propone alla SRRAI la rideterminazione del piano finanziario.
8. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto al valore massimo derivante dalla proposta progettuale nelle sue varie articolazioni di realizzazione: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione o quello derivante dall'aggiornamento del finanziamento, rappresenta un limite non valicabile.

14 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E AVVIO DELLE ATTIVITÀ

1. Il Dirigente della Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione, nella sua funzione di SRRAI, con proprio provvedimento, prende atto dell'istruttoria e approva l'esito della valutazione dei progetti effettuata dal Nucleo di valutazione.
2. L'esito complessivo della valutazione dei progetti è oggetto di pubblicazione sul sito internet della Regione.
3. A tal fine sono resi pubblici:
 - la graduatoria dei progetti approvati con l'evidenziazione di quelli che, nell'ambito delle risorse disponibili, sono oggetto di finanziamento;
 - l'elenco dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
 - l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.
4. Preliminarmente all'assegnazione del contributo la SRRAI:
 - verifica la regolarità contributiva del beneficiario tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare la Struttura competente non può procedere all'assegnazione;
 - verifica la regolarità contributiva degli eventuali fornitori di servizi caratteristici tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare l'affidamento non può essere autorizzato;
 - acquisisce l'informazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
5. Per i progetti **non approvati o esclusi la SRRAI** comunica ai rispettivi proponenti l'esito della procedura con i rispettivi punteggi e la motivazione della mancata approvazione o esclusione.
6. La SRRAI, inoltre, provvede a dare **comunicazione dell'esito della valutazione**, tramite PEC, al soggetto beneficiario, trasmettendo contestualmente:
 - il modello di atto di adesione
 - l'atto di designazione del Responsabile del trattamento dati personali, già sottoscritto dal dirigente responsabile in quanto delegato al trattamento dati, ai sensi della DGR 785/2018.
7. Entrambi gli atti dovranno essere debitamente sottoscritti da parte del beneficiario e, secondo quanto previsto dall'art. 35 delle Direttive regionali, riconsegnati, attraverso il sistema informativo SISPEG.
8. L'atto di adesione deve essere riconsegnato entro 30 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica dell'esito della valutazione, trasmessa via PEC dalla SRRAI e comunque prima della data di avvio dell'attività progettuale, nel caso in cui avvenga prima del suindicato termine di 30 giorni, pena la revoca del finanziamento.
9. Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un raggruppamento non ancora costituito, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la revoca del

contributo. La documentazione attestante la costituzione del raggruppamento deve essere anch'essa inoltrata unitamente all'atto di adesione.

10. Le esperienze di stage possono iniziare solo successivamente all'avvenuta firma e trasmissione, a mezzo SISPREG, dell'atto di adesione.
11. Nel caso in cui il beneficiario (il capofila, per i partenariati) sia un soggetto pubblico, quest'ultimo dovrà richiedere il CUP su richiesta della SRRAI.

15 ADEMPIMENTI GESTIONALI E VARIAZIONI PROGETTUALI

1. La realizzazione dell'attività finanziata, la gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi dovrà avvenire secondo quanto previsto dalle Direttive applicabili, oltre a quanto espressamente indicato nel presente Avviso e nella allegata scheda azione.
2. La gestione dei progetti e di tutti gli adempimenti ad essi connessi deve avvenire tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni per le quali l'invio non sia procrastinabile rispetto alle scadenze e alle prescrizioni previste devono essere effettuate tramite PEC, fermo restando l'onere per il beneficiario di procedere, laddove previsto, alla regolare trasmissione a mezzo SISPREG non appena disponibile la procedura.
3. Il beneficiario, prima dell'avvio delle attività progettuali, dovrà far compilare a tutti i giovani partecipanti agli stage in questione la **Domanda di partecipazione**, oppure la **Domanda di partecipazione per soggetti minori e sotto tutela**, su formato cartaceo utilizzando il modello disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, “Fondi e Programmi”, “Fondo Sociale europeo”, “Beneficiari”, “Documentazione utile”. Sarà cura del soggetto beneficiario caricare, all'interno del sistema informativo SISPREG, i dati delle domande di partecipazione.
4. Il beneficiario è tenuto a conoscere ed applicare la normativa regionale, statale ed eurounitaria di riferimento per le attività di cui trattasi con particolare riferimento alle disposizioni contenute nei documenti indicati all'art. 2 del presente Avviso, e ogni altra norma e provvedimento riferiti alla materia oggetto dell'intervento.
5. Il beneficiario è tenuto a realizzare il progetto conformemente alle indicazioni fornite nel presente Avviso e nella scheda azione.
6. Il beneficiario è tenuto altresì a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati, nel rispetto del D.lgs n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.
7. Il beneficiario è tenuto altresì a rispettare la vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli studenti.
8. Riguardo agli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il beneficiario ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo SISPREG, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento.

9. Il beneficiario è tenuto ad inserire su SISPREG i seguenti elementi:
- convenzione di stage (o altro documento equivalente) redatta in lingua italiana o in lingua francese o in lingua inglese o in formato bilingue (una delle lingue utilizzate deve essere italiano o francese o inglese), debitamente sottoscritta da tutti i firmatari;
 - progetto formativo sottoscritto debitamente da tutti i firmatari;
 - calendario di massima;
 - elenco dei destinatari delle iniziative associandoli ai Paesi di destinazione;
 - elenco dei soggetti coinvolti nelle attività (direttore dell'intervento, coordinatore, tutor ...).
10. Lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una **convenzione di stage** (o altro documento equivalente) sottoscritta tra il beneficiario e il soggetto ospitante, controfirmata per accettazione dal partecipante e, quando questo è minorenne, da un genitore o chi ne fa le veci. Detto documento, deve contenere i seguenti elementi minimi:
- finalità, tipologia e modalità dello stage (durata, frequenza, orario di massima, eventuale periodo di sospensione);
 - riferimento al progetto formativo entro cui lo stage si inquadra;
 - nominativo/i del/i partecipante/i e mansioni attribuite;
 - nominativo del tutor di stage e del referente aziendale;
 - diritti e obblighi delle parti, ai sensi della normativa in vigore nel Paese di riferimento e negli enti/aziende ospitanti;
 - CUP, titolo e codice progetto attribuito dall'Amministrazione regionale.
11. Sarà cura del beneficiario, prima dell'avvio delle attività, richiedere alla SRRAI - con congruo anticipo e mediante l'apposita sezione di SISPREG - i relativi registri comprovanti le attività che sono stampati e vidimati dalla SRRAI, specificandone la tipologia di intervento, il numero e indicando l'attività a cui si riferiscono. Il modello del registro è allegato al presente Avviso (*Allegato n. 2 all'avviso*).
12. La disciplina dei seguenti paragrafi specifica, per il presente Avviso, le previsioni relative alle **variazioni progettuali** di cui all'art. 41 delle Direttive regionali (Variazioni di progetto, titolare, attività, piano finanziario).
- a. Le **variazioni progettuali** relative alla **destinazione**, alla **durata**, alla **modifica della modalità di viaggio da "non ecologico" a viaggio "ecologico"** devono essere **comunicate tempestivamente alla SRRAI**, per consentire un adeguato monitoraggio dell'attuazione del progetto.
 - b. La **variazione della modalità di viaggio** da "ecologico" a viaggio "non ecologico" deve essere sempre debitamente **motivata e autorizzata da parte della SRRAI** prima dell'effettuazione del viaggio.
 - c. Ogni **modifica** nel **numero degli stage** da effettuare rispetto al numero di stage previsti nella proposta progettuale deve essere **comunicata e motivata, a mezzo PEC, alla SRRAI**. La comunicazione di modifica deve avvenire **prima della partenza dell'eventuale stage aggiuntivo**, mentre nel caso in cui siano effettuati un **numero di stage inferiore** al numero previsto dal progetto approvato o dall'ultima variazione progettuale comunicata alla SRRAI, la **comunicazione motivata deve essere tempestiva e comunque antecedente alla fine prevista delle attività progettuali**.

- d. Poiché il **finanziamento approvato** costituisce **limite massimo di spesa**, **le variazioni progettuali non possono comunque comportare un aumento del contributo pubblico totale previsto dal piano finanziario del progetto approvato.**

16 ADEMPIMENTI DI FINE ATTIVITÀ

1. Il beneficiario deve rispettare gli adempimenti di fine attività di cui all'art. 44 delle Direttive regionali. Come previsto dall'art. 5 del presente Avviso, la **data di conclusione** del progetto coincide con l'**ultimo giorno di svolgimento dell'attività dell'ultimo stage all'estero**.
2. **In ogni caso le attività oggetto di finanziamento dovranno concludersi entro il 30 settembre 2026.**

17 RENDICONTAZIONE FINALE

1. Ai sensi dell'art. 59 delle Direttive regionali, salvo ulteriori integrazioni e se non trasmessi precedentemente, in sede di rendicontazione finale, il beneficiario deve trasmettere alla SRRAI, **entro 90 giorni** naturali consecutivi dalla data di conclusione del progetto, mediante il sistema informativo SISREG - nella sezione "Rendicontazione – Allegati", la seguente documentazione:
 - **relazione finale del progetto**, che evidenzi in particolare le attività connesse all'organizzazione degli stage in mobilità di cui all'UCS – supporto organizzativo, con particolare riferimento alle priorità trasversali ed ai principi orizzontali (*Allegato 3 al presente Avviso*);
 - **tabella dei costi pro-capite** (*Allegato n. 4 al presente Avviso*);
 - **registri di stage utilizzati** (*Allegato n. 2 al presente Avviso*);
 - **time sheet accompagnatori** (*Allegato n. 7 al presente Avviso*);
 - **dichiarazione di responsabilità firmata dal legale rappresentante del beneficiario** (*Allegato n. 5 al presente Avviso*);
 - **documentazione attestante la delega di attività, se prevista;**
 - **documentazione attestante l'utilizzo della modalità di "viaggio ecologico" se previsto.**
2. Con riferimento alla registrazione dei pagamenti relativi alle UCS B.2.34 "Viaggio" e B.2.35 "Supporto studenti e accompagnatori" in SISREG si precisa che il beneficiario deve inserire, per ogni singolo stage, quale "Importo unitario UCS", l'importo complessivo che intende rendicontare (corrispondente al calcolo eseguito tramite l'utilizzo dell'*allegato 4* all'Avviso "Tabella dei costi pro-capite") sulla voce di pertinenza e quale "Totale ore/unità - Rilevazione" il numero "1". Nel relativo campo note il beneficiario deve riportare tutti i riferimenti ai parametri indicati nell'allegato 4 all'Avviso, quali il nominativo del partecipante, lo Stato di destinazione e i giorni di svolgimento dello stage.

18 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La Regione erogherà al beneficiario il contributo corrispondente al 100% della spesa totale ammessa e il pagamento sarà effettuato secondo le modalità sotto indicate mediante bonifico bancario.
2. Il contributo può essere erogato secondo il seguente schema:
 - 2.1. **a titolo di anticipo**, pari al **50%** del valore complessivo dell'operazione, su richiesta del beneficiario, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione;
 - 2.2. **il restante a saldo**, ad avvenuta verifica rendicontuale.
3. È facoltà del beneficiario richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, a saldo.
4. Per la determinazione dell'importo da riconoscere a saldo si farà riferimento alle tabelle standard di costi unitari (UCS) di cui al Programma Erasmus+ Ambito VET – azione KA1.
5. Preliminarmente all'erogazione parziale (anticipo) o complessiva del contributo la SRRAI procederà, laddove previsto:
 - alla verifica della regolarità contributiva del soggetto proponente tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare l'Amministrazione non potrà procedere al pagamento;
 - all'acquisizione delle informazioni antimafia nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.
6. Inoltre:
 - **Per le Istituzioni scolastiche regionali**, per l'erogazione di acconti non è richiesta la presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa. Qualora, a seguito dei controlli effettuati, si rendesse necessario recuperare somme anticipate alle Istituzioni scolastiche e le stesse non fossero in grado di ottemperare in tal senso, la Regione recupererà tali risorse prelevandole dall'assegnazione ordinaria spettante alle istituzioni medesime nell'anno successivo a quello in cui è stato effettuato il controllo.
 - **Per le Istituzioni scolastiche paritarie**, elemento essenziale per l'erogazione degli acconti è che gli stessi siano coperti da una fidejussione bancaria o assicurativa, presentata alla SRRAI, a prima escussione e con rinnovo automatico di 12 mesi fino a svincolo da parte della Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 58, commi 2, 3 e 4 delle Direttive regionali.

19 MODIFICHE DELL'AVVISO

1. È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PR FSE+.
2. Le modifiche sono adottate con Provvedimento dirigenziale della SRRAI, d'intesa con l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta all'interno dell'apposita sezione "Archivio provvedimenti"; le modifiche adottate sono rese disponibili nelle pagine dedicate

all'Avviso, all'interno del canale Europa del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it).

20 TENUTA DOCUMENTAZIONE

I soggetti beneficiari dovranno attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi di coesione e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 82 del Reg. UE n. 2021/1060, oltre ad attenersi ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile, impegnandosi a mettere a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo su tutta la documentazione inerente all'operazione.

21 REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Ai sensi di quanto previsto dalle Direttive regionali in materia, l'Amministrazione regionale si riserva di revocare, anche parzialmente, il contributo qualora venga riscontrata una sostanziale difformità tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto attuato.
2. Inoltre, il finanziamento è soggetto a revoca, anche parziale, negli ulteriori casi specifici:
 - a. presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
 - b. irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
 - c. mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
 - d. mancata riconsegna dell'atto di adesione iniziale e/o degli atti di adesioni successivi connessi a modifiche/variazioni dell'iniziativa o mancato avvio delle attività nei termini previsti dall'art. 14 del presente Avviso;
 - e. altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalla relativa scheda azione;
 - f. inadempienze gravi rispetto agli obblighi previsti dalla normativa vigente;
3. Allo scopo di agire nell'interesse dei destinatari dell'intervento, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di svolgimento delle attività, la SRRAI può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione.

22 RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

1. In considerazione della natura del progetto che si intende finanziare e delle sue finalità (acquisizione di conoscenze e competenze) documentate tramite una Relazione finale attestante le attività realizzate, il riconoscimento della sovvenzione avviene secondo quanto previsto dalle Direttive regionali, salvo quanto diversamente disposto dal presente Avviso.
2. Il beneficiario è tenuto alla realizzazione del numero di stage previsti nella sua proposta progettuale. Le modifiche al numero degli stage da effettuare rispetto al numero di stage previsti nella proposta progettuale sono disciplinate all'art. 15 del presente Avviso. Nel caso in

cui il beneficiario non comunichi le variazioni relative al numero di stage nelle modalità previste dall'Avviso, l'aumento del numero di stage non debitamente comunicato è soggetto alla sanzione prevista all'art. 60, comma 4, fattispecie 12 delle Direttive regionali.

3. In caso di interruzione del periodo di stage all'estero, su volontà del giovane o dell'ente ospitante o per motivi documentati, circostanziati e comunicati dal beneficiario, a mezzo mail alla SRRAI, l'UCS della voce di spesa B.2.35 "Supporto studenti e accompagnatori" verrà riconosciuta in proporzione al numero di giornate di stage svolte.
4. Per la voce B.2.34 UCS "Viaggio", la variazione da "viaggio ecologico" a "viaggio non ecologico", senza autorizzazione da parte della SRRAI, ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso, comporta il non riconoscimento della UCS viaggio collegata allo stage oggetto di specifica modifica.

23 DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti beneficiari dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività tali prodotti dovranno essere consegnati alla Regione autonoma Valle d'Aosta.

24 OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

- 1 I soggetti beneficiari in tema di informazione e pubblicità degli interventi devono attenersi a quanto previsto dall'articolo 36 del Regolamento (UE) 2021/1057, dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dall'allegato IX del medesimo regolamento, oltre che dalle Direttive regionali in materia, dando evidenza che il progetto è cofinanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus.
- 2 Il beneficiario è tenuto, inoltre, a fare in modo che gli allievi siano stati informati in merito al canale di finanziamento: pertanto, qualsiasi documento destinato al pubblico o ai partecipanti (compresi certificati di frequenza, schede informative, attestati, ecc.) deve recare i seguenti loghi obbligatori, rintracciabili sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo www.regione.vda.it – Canale tematico "Europa":
 - a. Logo unico nazionale della politica di coesione 2021-2027 "Coesione Italia" (personalizzato Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste);
 - b. Emblema dell'Unione europea accompagnato dalla frase "Finanziato dall'Unione europea";
 - c. Emblema della Repubblica italiana;
 - d. Emblema della Regione autonoma Valle d'Aosta.
5. Per un corretto uso dei loghi e sugli obblighi del beneficiario in materia di comunicazione, si segnala che sono reperibili tutte informazioni utili al seguente link:

<https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo-plus/comunicazione>

25 RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 992/2024 recante “Approvazione del nuovo modello organizzativo privacy della regione—Giunta regionale e individuazione dei ruoli coinvolti nel trattamento dei dati e delle relative responsabilità”.

26 STRUTTURA COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge regionale n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è individuata nel Dirigente della Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione.

27 RECLAMI E DENUNCE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 69 comma 7 del Reg. (UE) 2021/1060, il “Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione”, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 822, del 30 giugno 2025, definisce le modalità per il trattamento dei reclami al fine di garantire il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRRD).

28 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale di cui alla DGR 507/2025 e alle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)” approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543/2019 e smi, con esclusivo riferimento agli articoli nn. 5, 6, 10, 30, 31, 33 comma 7, 34 e 107.

29 INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta all'indirizzo www.regione.vda.it.
2. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione della Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: progetti_istruzione@regione.vda.it.

3. Lo strumento delle Frequently Asked Questions (FAQ) pubblicate sul sito istituzionale della Regione, canali tematici Europa, viene identificato quale ordinaria modalità di comunicazione con i beneficiari delle interpretazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso.

ALLEGATI ALL'AVVISO

1. Scheda azione "*Studenti in movimento - Realizzazione di Stage aziendali all'estero per l'a. s. 2025/2026*" e relativi allegati (all. 1 Prospetto di calcolo UCS; all. 2 Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia; all. 3 Dichiarazione relativa alla legge n.68/99, "norme per il diritto al lavoro dei disabili"; all. 4 Modulo dati per richiesta DURC);
2. Registro delle presenze;
3. Relazione finale del progetto;
4. Tabella dei costi pro-capite;
5. Dichiarazione di responsabilità;
6. Tabelle riepilogative UCS ERASMUS.
7. Time sheet